

Episodio di SANTA GIULIANA UMBERTIDE 28.06.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI, ALVARO TACCHINI, MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Santa Giuliana	Umbertide	Perugia	Umbria

Data iniziale: 28/06/1944

Data finale: 28/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Sonaglia Gaudenzio* di Sante, nato a Umbertide il 10/06/1865, colono, vedovo di Concetta Veschi.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Si tramanda che forse fu ucciso per non avere risposto a delle domande postegli dai tedeschi, dato che era un po' sordo.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Indefinita.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Difficile stabilire il reparto responsabile visto che in zona operarono o erano di passaggio numerose unità, tra cui 114. Jäger division, 5. divisione da montagna e 851. reparto Flak della Luftwaffe.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Non risulta esistere nulla sul luogo dell'uccisione. Sonaglia compare tuttavia sulla lapide che all'ingresso del Municipio di Umbertide ricorda i suoi «Caduti per la libertà d'Italia contro il tedesco invasore».

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Annuali e molto partecipate.

Note sulla memoria

La memoria dei numerosi caduti per mano nazista e fascista nel territorio di Umbertide, così come dei quattro concittadini morti al fronte come volontari del "Cremona", è fortemente sentita da tutta la cittadinanza. Vi è ad Umbertide, come non di frequente accade, una consapevole partecipazione anche da parte delle generazioni più giovani.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Pierino Monaldi (a cura di), *Il sangue versato. Caduti militari e civili dell'Alta Valle del Tevere nella seconda guerra mondiale*, Sabbioni, Città di Castello, 2004, p. 78.
- Alvaro Tacchini, *Guerra e resistenza nell'alta Valle del Tevere 1943-44*, Petrucci, Città di Castello, 2015, di prossima pubblicazione.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nel volume di Monaldi si afferma che è stato «ucciso per rappresaglia».

VI. CREDITS

ALVARO TACCHINI, Istituto di Storia Politica e Sociale *Venanzio Gabriotti*. Ispettore Archivistico Onorario dell'Umbria.

TOMMASO ROSSI, Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia (settembre 1943-maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.